



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO
SETTORE TECNICO

**"CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL
POLO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO"**

VERBALE N. 3
DEI LAVORI DELLA GIURIA
DEL 28 GIUGNO 2016

Il giorno 28 giugno 2016 alle ore 9.30 presso la Sala Urbanistica del 2° piano della Sede Municipale di via F. M. Preti 36, si è riunita la Commissione Giudicatrice del "Concorso d'idee per la riqualificazione del polo sportivo del capoluogo" per la terza giornata di lavori. La Commissione Giudicatrice è stata nominata con Deliberazione della Giunta Comunale n°131 del 5 maggio 2016 e composta come segue:

1. arch. Liliana Montini per l'Ordine degli Architetti
2. ing. Fabrizio Tonella per l'Ordine degli Ingegneri
3. arch. Gabriele Bassi per il C.O.N.I.
4. urbanista Raffaele Di Paolo Esperto nominato dalla G.C.
5. arch. Luca Pozzobon Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Castelfranco Veneto

E' presente l'arch. Gaetano Bizzotto Istruttore del Settore Tecnico del Comune di Castelfranco Veneto chiamato a svolgere le funzioni di segretario.

La commissione procede a formare la graduatoria secondo i punteggi assegnati che risulta quindi la seguente:

Numero assegnato alla proposta esaminata	Area Intervento (Qualità architettonica della proposta) 30 punti max	Ambito territoriale (Inserimento paesaggistico, rapporto con il contesto territoriale ed urbano) 25 punti max	Fattibilità tecnica (Infrastrutture mobilità ed abbattimento delle barriere architettoniche, valutazione dei contenuti della relazione tecnico-economica) 30 punti max	Materiali (Flessibilità d'uso, vivibilità e sostenibilità ambientale dei materiali/tecnologie utilizzate. Qualità dell'arredo urbano) 15 punti max	Totale punteggio
---	--	---	--	--	-------------------------

4	5,7	5,4	10	3,6	24,7
5	5,7	5,4	10	3,6	24,7
25	5,7	5,4	7,5	8,4	27
26	4,6	4,3	10	8,4	27,3
17	8	5,4	10	4,8	28,2
22	6,9	9,7	7,5	4,8	28,9
23	9,2	5,4	10	4,8	29,4
1	5,7	5,4	15	3,6	29,7
20	6,9	6,5	12,5	6	31,9
2	6,9	7,6	15	3,6	33,1
21	6,9	9,7	10	7,2	33,8
19	8	7,6	15	3,6	34,2
13	11,5	8,6	15	3,6	38,7
8	16,1	8,6	10	4,8	39,5
24	13,8	8,6	10	7,2	39,6
6	9,2	14	10	14,4	47,6
14	15	10,8	17,5	4,8	48,1
10	16,1	10	16	6	48,1
3	16,1	16,2	12,5	3,6	48,4
7	16,1	17,3	15	4,8	53,2
9	18,4	19,4	10	7,2	55
12	20,7	10,8	20	6	57,5
18	17,3	21,6	15	6	59,9
11	25,3	21,6	10	9,6	66,5
15	27,6	19,4	25	4,8	76,8
16	29,9	24,8	25	8,4	88,1

La commissione procede, ai sensi dell'art. 15 del bando, a descrivere in modo sintetico la motivazione dei giudizi espressi mediante i punteggi di valutazione.

Premesso che nella maggior parte delle proposte degli interventi non risultano affrontati in maniera esaustiva il tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dei materiali e della sostenibilità ambientale di cui ai punti 3 e 4 dei criteri di valutazione del bando, si esprime i seguenti giudizi.

Il progetto numero 16 interpreta in modo interessante l'insieme delle richieste del concorso e fornisce una esaustiva definizione architettonica e funzionale attraverso un masterplan che organizza in modo razionale lo spazio architettonico, urbano e paesaggistico, valorizzando il contesto ambientale ed in particolare il rapporto con il corso d'acqua Muson dei Sassi.

La soluzione proposta privilegia l'uso a parco e tempo libero con particolare sensibilità per tutti gli utenti, risolvendo efficacemente i collegamenti tra le varie funzioni.

Nel progetto numero 15 la soluzione proposta parte da una approfondita analisi del sistema insediativo, relazionale e ambientale del contesto per giungere ad una proposta di intervento apprezzabile che prevede un continuum architettonico degli edifici principali dell'area di intervento.

Il linguaggio architettonico utilizzato per il Palazzetto dello Sport è coerente e armonico con il contesto.

Nel progetto numero 11 la soluzione proposta parte da una buona analisi del sistema insediativo relazionale e ambientale del contesto per giungere ad una proposta di intervento semplice ma razionale e schematica degli spazi e dei percorsi.

Viene valorizzato il corso d'acqua Muson dei Sassi attraverso una nuova passerella con percorso ciclopedonale.

La soluzione nel suo insieme risulta tuttavia meno convincente per quanto riguarda la fattibilità tecnica ed economica dell'unico edificio che presuppone l'eliminazione completa della struttura dell'impianto natatorio esistente.

Le proposte di intervento presentate negli elaborati numero 6-14-10-3-7-9-12-18 forniscono una interessante soluzione ideativa ma non del tutto convincente rispetto agli obiettivi del concorso di idee per ciò che concerne l'inserimento paesaggistico, la qualità architettonica e il rapporto con il contesto territoriale e urbano.

Le proposte di intervento presentate negli elaborati numero 4-5-25-26-17-22-23-1-20-2-21-19-13-8-24 non forniscono una adeguata valutazione delle soluzioni sui temi di paesaggio, ambiente e architettura.

La Commissione Giudicatrice ritiene di evidenziare i progetti numero 18 e 24 per l'idea della sistemazione dei percorsi e degli spazi scoperti.

La Commissione conclude i lavori alle ore 13.30 per aggiornarsi al giorno giovedì 7 luglio 2016 alle ore 10.00 al fine procedere all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti in seduta pubblica come previsto dall'art. 14 del bando.

Seguirà la verifica dei documenti contenuti nelle buste ed alla associazione dei punteggi conseguiti dai singoli concorrenti.

Viene dato atto che tutti i concorrenti sono stati ammessi a giudizio.

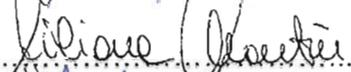
IL PRESIDENTE

(arch. Luca Pozzobon)



I COMPONENTI

(arch. Liliana Montini)



(arch. Gabriele Bassi)



(ing. Fabrizio Tonella)



(urb. Raffaele Di Paolo)



IL SEGRETARIO

(arch. Gaetano Bizzotto)

